

## SOPRA ORAZIO. 435

glia di Toscana, savio accorto voluttuoso ed amabile, il braccio dritto di Ottavio nelle cose politiche; come nelle militari lo era Agrippa, uomo di ventura, nelle armi prode, e che senza suo pericolo seppe per parecchi anni essere il secondo nello imperio. Da Mecenate fu accolto con cortesia, ma secondo il suo costume con poche parole; e fu da esso lui posto di lì a non molto tempo degli amici nel ruolo (1). Egli è ben

(1) *Nulla etenim mihi te fors obtulit, optimus olim*

*Virgilius, post hunc Varius dixere quid essem.*

*Ut veni coram singultim pauca loquutus,  
(Infans namque pudor prohibebat plura profari)*

*Non ego me claro natum patre, non ego circum*

*Me saturejano vectari rura caballo;  
Sed quod eram narro: respondes (ut tuus est mos)*

*Pauca: abeo; et revocas nono post mense, jubesque*

*Esse in amicorum numero - - - -*

Sat. 6. lib. I.

E e 2